

**FORMATO EUROPEO PER
IL CURRICULUM VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome **SANDRO PETRUZZI**

Indirizzo

Telefono

E-mail

Pec

Nazionalità **Italiana**

ESPERIENZE LAVORATIVE

Dirigente tecnico di ruolo presso Pubbliche Amministrazioni.
Direttore e coordinatore di strutture dirigenziali.

Presso Regione Piemonte:

Da dicembre 2022 Dirigente del Settore Politiche degli investimenti della Direzione Sanità
Da marzo 2024 Vice Direttore della Direzione Sanità

Presso Università degli studi di Torino:

Da Agosto 2016 Dirigente presso l'Università degli studi di Torino con i seguenti incarichi:

- Da agosto 2016 a dicembre 2016: Direttore della Direzione Tecnica.
- Da gennaio 2017 a dicembre 2018: Direttore della Direzione Edilizia e Logistica.
- Da luglio 2018 a dicembre 2018: Direttore ad "interim" della Direzione Amministrazione e Sostenibilità
- Da Gennaio a dicembre 2019, Direttore della Direzione Edilizia, Logistica e Sostenibilità
- Da gennaio 2020 a novembre 2021:
 - Direttore della Direzione Edilizia e Sostenibilità
 - Direttore della Direzione Sicurezza, Logistica e Manutenzione
- Da marzo 2021:
 - Direttore della Direzione Edilizia e Sostenibilità
 - Dirigente Delegato alla manutenzione edilizia per l'Ateneo
- Da gennaio a novembre 2022:
 - Direttore della Direzione Edilizia e Sostenibilità

Presso Provincia di Torino/Città Metropolitana di Torino:

Luglio 2015 – Dicembre 2015:

- Componente del Comitato di Direzione Generale;
- Direttore dell'Area Viabilità;
- Dirigente del Servizio Esercizio Viabilità;
- Dirigente del Servizio Programmazione Viabilità.

Gennaio 2015–Giugno 2015

- Dirigente del Servizio Impianti Tecnologici e Gestione Energia.

Ottobre 2012 – Dicembre 2015:

- Direttore dell'Area Edilizia;
- Dirigente del Servizio Edilizia Patrimoniale.

Maggio 2012 – Dicembre 2015:

- Dirigente in staff dell'Area Viabilità.

Settembre 2004 – Maggio 2014

- Dirigente del Servizio Assistenza Tecnica ai Comuni.

Giugno 1999 – settembre 2004

- Funzionario Tecnico.

ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE

Dal 1996 al 1999: Ingegnere libero professionista con attività prevalente svolta nel campo della progettazione ed esecuzione di edifici ed infrastrutture civili sia per conto di pubbliche amministrazioni che per soggetti privati e società di ingegneria.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

1989 – 1995

Politecnico di Torino

Laurea in Ingegneria Civile – Indirizzo Strutture

Votazione **110/110**

2020 – 2021

Politecnico di Torino

Executive Master Programme in Project Management for Business Performance and Innovation

Certified Programme Director - IPMA® - Level A

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE

INGLESE

Capacità di lettura

Ottimo

Capacità di scrittura

Ottimo

Capacità di espressione orale

Ottimo

Note

- Possesso del First Certificate in English (FCE);
- Attestato di frequenza del corso organizzato dall'Ordine degli ingegneri della Provincia di Torino dal titolo "English for Engineering" 30 ore – Level B2;
- Significative esperienze professionali in lingua inglese con partecipazione ad attività e conferenze internazionali nell'ambito di progetti europei.

FRANCESE

Capacità di lettura

Buono

Capacità di scrittura

Discreto

Capacità di espressione orale

Buono

Note

- Certificazione del livello di francese ottenuta presso il Politecnico di Torino (DELF);
- Occasionali esperienze professionali in lingua francese nell'ambito di

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

progetti europei transfrontalieri.

Ottime capacità di comunicazione e relazione con le figure apicali di organizzazioni pubbliche e private, sviluppata principalmente durante l'attività di Direzione di Settori ed Aree strategiche della Città Metropolitana e dell'Università di Torino che necessitano di continui contatti e relazioni con Sindaci, Amministratori e Direttori di altri Enti Pubblici nonché con professionisti ed imprese operanti sul territorio. La partecipazione a workshops, conferenze e attività in partenariato con altre amministrazioni nazionali ed europee ha contribuito inoltre a sviluppare capacità relazionali anche in lingua inglese.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ottima capacità di coordinamento di strutture complesse, maturata, in particolare, attraverso le seguenti significative esperienze di gestione:

Dal 2004 dirigente tecnico nel campo della progettazione ed esecuzione di opere pubbliche presso l'Amministrazione Provinciale di Torino, svolgendo attività di progettazione, direzione lavori, collaudo e responsabile del procedimento per opere di competenza comunale, provinciale, regionale e statale.

In tale contesto lo scrivente ha svolto le funzioni di progettista, direttore dei lavori e responsabile unico del procedimento delle seguenti categorie di intervento:

- Costruzioni stradali, ponti, viadotti e altre opere d'arte anche di rilevante complessità;
- nuova costruzione e ristrutturazione di edifici pubblici (scuole, municipi, centri servizi etc.);
- opere di arginatura e sistemazione idraulica di corsi d'acqua (Po, Dora Baltea, Pellice, Chisone) su delega dell'AIPo e della Regione Piemonte.

Dal 2012 Direttore dell'Area Edilizia e dell'Area Viabilità ricoprendo, allo stesso tempo, ruoli dirigenziali nei settori di progettazione e gestione della viabilità e dell'edilizia scolastica e patrimoniale.

Sulla base del modello organizzativo vigente all'epoca, il Direttore di Area ha compiti di sovrintendenza, coordinamento, impulso, valutazione e verifica delle attività di tutte le strutture dirigenziali cui è preposto, assicurando il raccordo tra gli indirizzi politico-amministrativi e la gestione per l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi di direzione politica.

Le due aree sono successivamente state oggetto di una riorganizzazione complessiva, da me coordinata, che ha portato alla fusione delle 2 aree tecniche in una nuova area (area lavori pubblici) composta da 9 strutture dirigenziali (sia tecniche che amministrative) aventi funzione di:

- Coordinamento e responsabilità della **programmazione triennale delle opere pubbliche della Città Metropolitana** per un valore complessivo medio di circa 200 milioni di euro di lavori pubblici comprensivi di interventi edilizi e infrastrutture civili;
- gestione della rete stradale provinciale (**3.000 km di strade extraurbane**), con un budget medio per manutenzione e gestione di circa 50 milioni/anno di euro dei quali circa 20 milioni/anno sono riferiti a costo del personale operativo, forniture dei materiali di consumo e gestione diretta dei mezzi operativi;
- **coordinamento della programmazione, progettazione esecuzione e gestione immobiliare del patrimonio edilizio di 91 Istituzioni scolastiche di istruzione secondaria superiore dislocate in 155 edifici**, comprensiva di manutenzione, gestione energetica, utenze, forniture etc. per complessivi 20 milioni di euro/anno;
- Gestione amministrativa e contabile di tutti gli affidamenti di servizi, lavori, forniture connesse alle attività precedentemente descritte.

Ad integrazione degli incarichi precedenti, nel 2014 allo scrivente è stato attribuito, altresì, l'incarico di componente del **comitato di direzione generale della Città**

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Metropolitana con funzioni di coordinamento, (in condivisione con il Segretario Generale e la Direttrice dell'Area Finanziaria), dell'intera struttura organizzativa dell'Ente composta da oltre 1.500 dipendenti e 40 strutture dirigenziali

Dal 1° gennaio 2017 nell'ambito dell'incarico attribuito dall'Università lo scrivente gestisce la **progettazione, manutenzione e gestione immobiliare del patrimonio edilizio universitario**, composto da circa 120 immobili con un budget annuo di 37 milioni di euro per interventi tecnici e circa 10 milioni di euro per il facility management (portierato, vigilanza, pulizie, traslochi, etc.). La direzione prevede la gestione di 160 risorse umane.

Dal mese di Luglio 2019, in aggiunta agli incarichi precedenti allo scrivente è stata affidata la **gestione patrimoniale dell'Ateneo** e il coordinamento dell'ufficio **Green Office** dell'Ateneo con la gestione dei progetti di sostenibilità. In tale veste allo scrivente è stato attribuito l'incarico di **Sustainability Manager di Ateneo**.

Con Decreto Rettorale n. 3852 del 27/9/2018 lo Scrivente ha svolto il ruolo di **Mobility Manager dell'Ateneo**

Lo scrivente ha svolto altresì le funzioni di **delegato del Rettore per la sicurezza di edifici ed impianti**.

Dal **dicembre 2022** il sottoscritto, in qualità di dirigente della Regione Piemonte svolge funzioni di coordinamento, programmazione gestione e monitoraggio degli investimenti in edilizia ospedaliera e attrezzature sanitarie per tutto il territorio regionale, per un importo complessivo di circa **3 miliardi** di euro di risorse finanziarie, statali e regionali da gestire.

Grazie alle significative esperienze professionali maturate sono state sviluppate competenze specifiche nei seguenti settori:

- **Project/programme management**
- **Partenariati pubblici privati (finanza di progetto, leasing in costruendo, fondi immobiliari)**
- **Norme per la progettazione, affidamento, esecuzione e collaudo di opere pubbliche di rilevante complessità;**
- **Sicurezza strutturale** (progettazione, calcolo, analisi) di edifici e infrastrutture con particolare riferimento agli edifici esistenti;
- **Manutenzione e gestione** di edifici ed infrastrutture pubbliche;
- **Sostenibilità;**

Lo scrivente ha conseguito la certificazione IPMA - **Certified programme director - livello A**.

In qualità di Direttore responsabile della **programmazione** edilizia di Ateneo lo scrivente svolge le funzioni di coordinatore dei seguenti piani/programmi:

- **Attuazione del programma edilizio di Ateneo (Masterplan) per l'ampliamento, l'adeguamento e la razionalizzazione del patrimonio immobiliare – valore complessivo 400 milioni di euro;**
- **Programma di interventi per la costruzione e la riqualificazione dei campus sede dei dipartimenti umanistici Piazzale Aldo Moro, Palazzo Nuovo e Palazzo Venturi) – Valore complessivo 65 milioni di euro;**
- **Programma di interventi per la realizzazione del nuovo polo scientifico universitario nel comune di Grugliasco (Città delle Scienze) - valore complessivo 300 milioni di euro.**
- **Piano di interventi per la ristrutturazione/riqualificazione del patrimonio edilizia di Ateneo, in attuazione del bando MUR n. 1274 del 2021 per complessivi 130 milioni di euro.**

Tra i principali incarichi di Responsabile del Procedimento, con riferimento solo all'ultimo quinquennio, si segnalano i seguenti:

- Responsabile del procedimento per la **partenariato pubblico-privato**

	<p>mediante locazione finanziaria di opera pubblica avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, il finanziamento, la realizzazione del nuovo Polo Scientifico Universitario nel Comune di Grugliasco (TO) - ivi inclusa la fornitura degli arredi - e il suo mantenimento in efficienza per 20 anni (valore 200 milioni di Euro);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Responsabile del Procedimento del project financing per la costruzione del campus "Aldo Moro" (valore 40 milioni di euro); • Responsabile del Procedimento per la Realizzazione del Centro di Medicina Traslazionale e Biotecnologie Molecolari - "Scalo Vallino", 1° lotto (valore 20 milioni di euro) e 2° lotto (30 milioni di euro); • Responsabile del procedimento dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Nuovo (valore complessivo 13 milioni di euro);
PATENTE O PATENTI	Possesso della Patente B
ULTERIORI INFORMAZIONI	Iscrizione all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino dal 1996.
NOMINE E DESIGNAZIONI	<p>Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture n. 291 del 30/7/2013 lo scrivente è stato nominato componente effettivo del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici su designazione della Conferenza Stato-Regioni.</p> <p>Idoneità alla nomina di componente del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Febbraio 2024</p> <p>Con Decreto del Presidente della Provincia di Torino n. 133 - 44731 del 30/11/10 lo scrivente è stato designato Presidente della Commissione Provinciale Espropri. Componente del Gruppo di Lavoro del CODAU: Edilizia e Sostenibilità. Componente della Commissione Partenariato Pubblico Privato dell'Ordine degli Ingegneri di Torino.</p>
COMMISSIONI GIUDICATRICI	<p>Lo scrivente è stato designato da committenti pubblici come componente della commissione giudicatrice per diversi e rilevanti affidamenti di lavori tra i quali si citano i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • TNE: lavori di realizzazione del Nuovo centro del Design del Politecnico di Torino; • Fondazione Museo Egizio: lavori di recupero e restauro del Museo Egizio di Torino; • Unione delle Province Italiane: Affidamento di servizi per la redazione di quattro piani d'indagine e di miglioramento del patrimonio pubblico sotto il profilo energetico finalizzati alla verifica della sostenibilità del ricorso a finanziamento tramite terzi e/o contratti di partenariato pubblico-privati per l'esecuzione di opere di efficientamento energetico Edifici delle Province ricadenti nelle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia; • Provincia di Torino: Concorso internazionale di idee per il recupero e la valorizzazione del Forte di Fenestrelle; • Comune di Novara: Affidamento del Servizio di gestione calore di impianti termici e condizionamento degli edifici del Comune di Novara. • Università Milano Bicocca: Affidamento a contraente generale di interventi per la realizzazione di un nuovo edificio da adibire a residenza universitaria e ad edificio per didattica e uffici. • Università di Bologna: Presidente della commissione di gara per l'affidamento dei lavori per la ristrutturazione della ex stazione veneta • Università di Bologna: Componente della commissione di gara per l'affidamento dei lavori per la costruzione della torre biomedica dell'ospedale universitario S. Orsola.

DOCENZE E ATTIVITÀ DI
DIDATTICA E DI RICERCA

- Università di Pavia: componente della commissione di concorso per la selezione pubblica del Dirigente dell'area tecnica e sicurezza.
- Università del Piemonte Orientale: componente della commissione di concorso per la selezione pubblica del Dirigente dell'Area gestione patrimonio.
- Università della Basilicata: presidente della commissione per la Gara d'appalto per l'affidamento dei servizi tecnici relativi alla realizzazione di aule e laboratori di Medicina.
- Università di Bologna: presidente della commissione per la Gara d'appalto per l'affidamento dei lavori per il nuovo campus di psicologia di forlì.
- INVIMIT - presidente della commissione di gara per i lavori di rigenerazione dell'ex Manifattura Tabacchi di Bari. Valore 30 milioni di euro.

Dall'A.A. 1997/98 all'A.A. 2001/2002 incarico di docenza del corso di Tecnica delle costruzioni presso il Diploma Universitario in Edilizia del Politecnico di Torino.

Dall'A.A. 2000/2001 al 2003/2004 incarico di docenza nell'ambito del Laboratorio di Costruzioni dell'architettura 2 del Politecnico di Torino.

In tale periodo lo scrivente ha collaborato con il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica del Politecnico di Torino svolgendo attività di ricerca e producendo diverse pubblicazioni tra le quali si citano in particolare:

- *"modellazione numerica e caratterizzazione dinamica del ponte a tre arcate in pietra sullo Strona a Postua"* (autori: A. Negro, L. Re, R. Roccati, S. Petruzzi) al Convegno Nazionale "L'Ingegneria Sismica in Italia" che si è svolto a Torino dal 20 al 23 settembre 1999.
- *"Comportamento spaziale delle volte a fungo nell'ex Ospizio di Carità di C. Caselli"* pubblicato negli atti del convegno di studi in onore di Anna Maria Zorgno Triscioglio "La Materia e il Costruito" che si è tenuto a Torino il 18 ottobre 2000
- *"valutazione della sicurezza dei ponti stradali"* pubblicato al XXII Convegno Nazionale di Geotecnica, organizzato dall'AGI a Palermo dal 22 al 24 settembre 2004

Lo scrivente svolge funzione di tutor aziendale per studenti della Facoltà di Ingegneria ed Architettura del Politecnico di Torino e collabora con diversi dipartimenti in qualità di co-relatore di tesi di laurea in ingegneria aventi per oggetto la sicurezza strutturale e la vulnerabilità statica e sismica degli edifici scolastici.

Lo scrivente svolge attività di **formazione professionale come docente** nel campo del project management applicato alle opere pubbliche, tra i principali corsi si menziona:

- *Aeroporto di Bologna: Il project manager e il RUP nelle opere pubbliche* (2018);
- Università di Bologna: Appalti di lavori pubblici: rischi ed opportunità (2018);
- Politecnico di Torino (INPS valore PA – livello avanzato): l'esecuzione del contratto negli appalti di lavori (ed. 2018 e 2019).
- Università di Genova, Laboratorio innovazione Pubblica Amministrazione: Corso universitario di perfezionamento in "Project Management per Responsabili Unici del Procedimento".
- Politecnico di Torino - Corso di formazione su "Competenze e strumenti di Project Management per la realizzazione dei progetti del PNRR" (ed. 2023).
- Politecnico di Torino - Corso di formazione su "Competenze e strumenti di Project Management per la realizzazione dei progetti del PNRR" (ed. 2024).

PROGETTI EUROPEI E COOPERAZIONI
INTERNAZIONALI

Nel campo della ricerca applicata nel campo di project management si cita la seguente pubblicazione scientifica:

- **Digital Enablers Of Construction Project Governance**, autori: Paolo Eugenio Demagistris, Sandro Petruzzi, Rodolfo Pampaloni, Milan Šmigić, Alberto De Marco, Waseem Khan, and Filippo Maria Ottaviani 2022;
- **Integrating Risk and Stakeholder Management in Complex Mega-projects: A Multilayer Network Analysis Approach**, autori: Gabriel Castelblanco, Enrico Maria Fenoaltea, Alberto De Marco, Paolo Demagistris, Sandro Petruzzi, and Davide Zeppegno. 2023.

Dal 2012 al 2015: **Project manager** per la Provincia di Torino nel progetto europeo "Thetris - THEmatic Transnational church Route development with the Involvement of local Society" – **Programma Central Europe**.

Componente del gruppo di lavoro del progetto europeo: "European network for shallow geothermal energy applications in buildings and infrastructures (GABI)" - **COST Action**.

Componente del gruppo di lavoro nel progetto di cooperazione internazionale promosso da UNPD: Construction of Elevated Water Reservoir and Providing the necessary capacity building for Hnaider village in Wadi Khaled, North Lebanon.

Nel campo della sostenibilità ambientale, in relazione all'incarico di responsabile del Green Office dell'Ateneo lo scrivente è stato invitato come speaker al 5° **International Workshop on UI GreenMetric World University Rankings** (IWGM 2019) di Cork tenutosi ad Aprile 2019.

L'articolo presentato, dal titolo "Green as a decision-making driver for planning infrastructures and actions" è stato ufficialmente premiato come "**Best paper**" del workshop.

Nel mese di Giugno 2016 lo scrivente ha partecipato alla Conferenza Internazionale organizzata da European Political Science Association in Barcellona sul tema: **Urban Development for Healthier Cities: A Cross-cutting Approach to Innovative Local Governance – City Panel: Innovation, Leadership and participatory governance for health and wellbeing – three cities, three models**.

PRINCIPALI CORSI DI FORMAZIONE

10 - 14 luglio 2000: partecipazione al corso organizzato dal Politecnico di Milano avente per oggetto i "Metodi di calcolo dell'ingegneria strutturale - proprietà e comportamento dei materiali strutturali - calcolo anelastico e agli stati-limite ultimi delle strutture" (32 ore).

26 – 28 settembre 2001: partecipazione al seminario organizzato dalla ITA–SOI S.p.a. avente per oggetto "aspetti critici nella procedura di aggiudicazione e nel processo amministrativo sui pubblici appalti"

2 - 4 ottobre 2002: Partecipazione al Seminario: organizzato dalla Scuola di Pubblica Amministrazione di Lucca a Firenze dal titolo: "il regime della progettazione, direzione lavori e collaudo nelle opere pubbliche".

11 aprile 2003: partecipazione al corso "ponti: sorveglianza, manutenzione e interventi" organizzato a Lodi dal Centro Internazionale di Aggiornamento Sperimentale – Scientifico.

24/3 – 28/4 2004: partecipazione al "corso di aggiornamento sulla normativa sismica di cui all'ordinanza n.3274 del 20/3/2003" organizzato dalla Regione Piemonte a Pinerolo.

23/4 – 09/07 2004: partecipazione al "seminario sui lavori pubblici" organizzato dal Politecnico di Torino presso la propria sede (42 ore).

22 - 25 giugno 2004: partecipazione al corso organizzato dal Politecnico di Milano

avente per oggetto "Ponti e Viadotti: controllo, analisi, manutenzione e riabilitazione" (32 ore)

Settembre – novembre 2007: Corso sulla progettazione e certificazione energetica degli edifici organizzato dalla Fondazione Ordine Architetti di Torino (40 ore)

Aprile – giugno 2012: Corso per coordinatore per la sicurezza nei cantieri - 120 ore ai sensi del D.Lgs 81/08 in materia di sicurezza nei cantieri edili.

Gennaio – Marzo 2015: Corso English for engineers (30 crediti) level B2 organizzato da Fondazione Ordine Ingegneri Torino.

Novembre 2017: partecipazione al seminario: **Managing the university campus: current challenges and future opportunities** c/o Trinity College, Dublin (IE) organizzato da HUMANE.

Dicembre 2017: Corsi di Project management – Ordine Architetti Torino.

Novembre – Dicembre 2017: Corso sul **Project Management**: pianificazione, programmazione e controllo dei progetti edilizi (16 crediti) organizzato dall'Ordine degli architetti della Provincia di Torino.

Maggio 2018: Partecipazione al Seminario: **Overcoming barriers to sustainability and social responsibility in higher education** c/o Utrecht University organizzato da HUMANE.

Giugno 2019: Partecipazione al Seminario: **Supporting and creating impact: new challenges and opportunities for research and innovation management** c/o Ludwig-Maximilians-Universität München, organizzato da HUMANE.

A.A 2020/21: Partecipazione a "Executive master in project management" organizzato dal Politecnico di Torino.

Marzo 2021: Lavorare per progetti nell'amministrazione degli Atenei – Coinfo.

Torino, 31 luglio 2024

Ing. Sandro Petruzz




**ELENCO E DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI/PROGETTI DI INVESTIMENTI DI OPERA PUBBLICA DI ELEVATA
COMPLESSITA' GESTITI NEGLI ULTIMI 10 ANNI**

Nome del progetto	Data inizio progetto	Data fine progetto	Durata in mesi
Programma #1: Attuazione del programma edilizio di Ateneo (Masterplan) per l'ampliamento, l'adeguamento e la razionalizzazione del patrimonio immobiliare	Agosto 2017	Dicembre 2026	113
Progetto #2: Programma di interventi per la costruzione e la riqualificazione dei campus sede dei dipartimenti umanistici (Piazzale Aldo Moro, Palazzo Nuovo e Palazzo Venturi)	Agosto 2017	Giugno 2022	58
Progetto #3: Programma di interventi per la realizzazione del nuovo polo scientifico universitario nel comune di Grugliasco (TO), ivi inclusa la fornitura degli arredi, e il suo mantenimento in efficienza per 20 anni.	Agosto 2017	Giugno 2024	84
Progetto #4: Programma di interventi per la realizzazione del nuovo polo scientifico universitario nel comune di Grugliasco (TO), ivi inclusa la fornitura degli arredi, e il suo mantenimento in efficienza per 20 anni.	Agosto 2017	Giugno 2023	45

Riassunto del Programma #1

<p>Contesto, scopo del progetto e principali deliverable</p>	<p>Il programma prevede l'attuazione del piano generale edilizio di ateneo (cd Masterplan) approvato formalmente in CDA nel 2017.</p> <p>Il patrimonio immobiliare dell'Ateneo è composto da oltre 100 immobili, dislocati sul territorio metropolitano per uno sviluppo di oltre 1 milione di mq di superfici coperte. L'attuazione del piano, sulla base delle linee di indirizzo fornite dagli organi di governo prevede un significativo piano di investimenti finalizzato alla costruzione</p> <p>di nuovi campus didattici e centri di ricerca, nonché all'adeguamento normativo e alla rifunzionalizzazione dell'patrimonio esistente. Tale programma costituisce attuazione del piano strategico di Ateneo.</p> <p>Gli interventi previsti nel Masterplan comprendono progetti di nuova costruzione di centri destinanti alla ricerca scientifica, tra i quali i più rilevanti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Polo scientifico di Grugliasco (valore 300 milioni di euro); • Centro di Biotecnologie molecolari (valore 50 milioni di euro); • Parco della Salute. Lotto 2 (valore 90 milioni di euro). <p>Nel programma è prevista inoltre la costruzione, ristrutturazione e ampliamento di centri didattici per far fronte al sempre crescente numero di studenti dell'Ateneo (82.000 in totale con un incremento di 10.000 negli ultimi 5 anni) collocando l'Università di Torino tra le più grandi di Italia.</p> <p>Tra i principali interventi si possono citare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruzione del Campus Aldo Moro (55 milioni di Euro); • Ristrutturazione di Palazzo nuovo (12 milioni di euro); • Ristrutturazione del campus di Medicina (50 milioni di euro). <p>Tali interventi previsti in programma sono realizzati utilizzando metodologie tradizionali di appalto e forme innovative di PPP (Leasing in costruendo, Project financing, contratti di disponibilità etc.) in modo da garantire all'Ateneo una adeguata sostenibilità finanziaria nel medio periodo.</p>
Fasi del progetto	Tutte le fasi
Management effort	Numero totale di mesi uomo per la gestione ed esecuzione del progetto: 1.600
Budget Complessivo (ordine di grandezza)	400 milioni di euro
Risorse a disposizione	<p>Persone: 25</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. di persone totale (picco) impiegate sul progetto: 50 • N. di persone che riportavano a te 50
Fornitori/Partner	<ul style="list-style-type: none"> • N. di Partners 10 • N. di Fornitori 100
Stakeholder	<p>Rispetto all'attuazione del masterplan di ateneo le principali tipologie di stakeholder prese in esame nel programma sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • committente del programma (nel caso specifico il CDA di Ateneo e la Direttrice Generale) • componenti del team di progetto (tecnici e amministrativi della Direzione Edilizia) • utilizzatori finali del progetto: (ovvero gli organi dell'Ateneo tra cui: Direttori di Dipartimento, dirigenti, direttori di centri, delle scuole, etc.) • sponsor istituzionali: ovvero Amministrazioni finanziatrici e partners tra

	<p>cui in primis Ministero dell'Università e della Ricerca, Regione Piemonte, Città di Torino)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fornitori e società di consulenza • I soggetti/Autorità che devono rilasciare autorizzazioni, pareri, permessi, concessioni etc. • Associazioni, comitati e gruppi organizzati portatori di interessi diffusi; • "facilitatori", ossia membri dell'organizzazione che lavorano in funzioni di "staff" ("consulenza" informatica, giuridica, amministrativa, finanziaria etc) • Altre Amministrazioni che hanno realizzato in passato programmi simili
<p>Metodi di controllo del progetto e strumenti utilizzati (selezionare quelli applicabili)</p>	<p>Descrivere i metodi, gli strumenti, le tecniche e i documenti utilizzati.</p> <ul style="list-style-type: none"> x Assegnazione del progetto x Work Breakdown Structure x Milestone schedule x Gestione degli stakeholder x Gestione Rischi e opportunità x Piano delle risorse x Piano dei costi e finanziario <input type="checkbox"/> Earned Value report x Report di avanzamento <input type="checkbox"/> Others (list)
<p>Descrizione delle criticità/sfide del progetto</p>	<p>Il patrimonio immobiliare dell'Università di Torino, composto da più di 100 edifici che ospitano una comunità di più di 80.000 studenti e 4.000 dipendenti, soprattutto negli ultimi decenni, risente della difficoltà di tenere il passo con le sfide di accelerazione determinate dal contesto. Un ritmo difficilmente sostenibile dal sistema pubblico: in Italia la durata media dei tempi di realizzazione delle opere pubbliche del valore superiore a 100 milioni di euro supera i 14 anni.</p> <p>Far fronte alle repentine esigenze di crescita dell'Ateneo e alla necessità di adeguamento normativo e funzionale del proprio patrimonio l'utilizzo dei sistemi tradizionali di realizzazione (Design-Bid-Build) implica un ingente stanziamento di risorse nel breve periodo con tempi di ritorno dei benefici attesi spesso incompatibili a far fronte alle esigenze.</p> <p>Lo scrivente, in qualità di Direttore responsabile della programmazione edilizia ha dovuto, pertanto, individuare, sistemi innovativi più funzionali all'attuazione del programma, che comprende investimenti per oltre 300 milioni di euro in opere pubbliche quali Partenariati Pubblici Privati, appalti integrati (o Design-Build), concessioni, locazioni etc. nel rispetto dei seguenti fattori condizionanti le strategie di Ateneo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Politici; • Economici; • Socio-culturali; • Tecnologici; • Ambientali; • Legali. <p>Gli interventi del programma sono stati, categorizzati, valutati e selezionati in base ai criteri suesposti in modo (in primis) da ottimizzare le risorse a disposizione e costruire un programma pluriennale sostenibile sotto il profilo</p>

tecnico ed economico.

L'attuazione di programmi complessi, come quello succitato, presuppone, sostanzialmente, l'utilizzo di tutti gli elementi di competenza delle 3 aree (perspective, people e practice), si segnala, tuttavia, la rilevanza degli elementi di competenza nell'area perspective, in considerazione della rilevanza strategica ed economica del programma per la Governance di Ateneo (CDA e Senato Accademico) e per l'elevato impatto sociale dei progetti per il territorio.

Riassunto del Progetto #2	
Contesto, scopo del progetto e principali deliverable	<p>Nell'ambito del programma generale di Ateneo (Masterplan) si inserisce un programma di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli edifici afferenti il Polo di Scienze Umanistiche (SUM) ubicato nel centro storico di Torino.</p> <p>In particolare il programma ha previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La costruzione in Project financing di un complesso edilizio universitario (Campus Aldo Moro) del valore di 50 milioni di euro, sede del dipartimento di lingue, uffici amministrativi, aule didattiche e centro congressi, asilo nido aziendale e attività commerciali affidate al concessionario. • La ristrutturazione di Palazzo Nuovo, principale sede dei dipartimenti umanistici, oggetto di un radicale restyling (preceduto da una complessa operazione di bonifica amianto) per recuperare circa 10 mila mq di nuovi spazi per i dipartimenti (studi umanistici, studi storici e filosofia) oltre a biblioteche e servizi agli studenti, realizzata mediante appalti di costruzione per un valore complessivo di 14 milioni di euro. • La riqualificazione di Palazzo Venturi destinato ad ospitare attività didattiche e di ricerca mediante locazione di immobili da trasformare. • La conseguente dismissione e alienazione di asset patrimoniali (in locazione e di proprietà) non più funzionali all'Ateneo per la loro frammentazione sul territorio
Fasi del progetto	Tutte le fasi
Management effort	Numero totale di mesi uomo per la gestione ed esecuzione del progetto: 1600
Budget Complessivo (ordine di grandezza)	65 milioni di euro
Risorse a disposizione	<p>Persone: 10</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. di persone totale (picco) impiegate sul progetto: 20 • N. di persone che riportavano a te: 10
Fornitori/Partner	<ul style="list-style-type: none"> • N. di Partners 5 • N. di Fornitori 20
Stakeholder	<p>Le principali tipologie di stakeholder prese in esame nel programma sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • committente del programma (nel caso specifico il CDA di Ateneo e la Direttrice Generale) • componenti del team di progetto (tecnici e amministrativi della Direzione Edilizia) • utilizzatori finali del progetto: (ovvero gli organi dell'Ateneo tra cui: Direttori di Dipartimento, dirigenti, direttori di centri, delle scuole, etc.) • sponsor istituzionali: ovvero Amministrazioni finanziatrici e partners tra cui in primis Ministero dell'Università e della Ricerca, Regione Piemonte, Città di Torino) • Fornitori e società di consulenza • I soggetti/Autorità che devono rilasciare autorizzazioni, pareri, permessi, concessioni etc. • Associazioni, comitati e gruppi organizzati portatori di interessi diffusi; • "facilitatori", ossia membri dell'organizzazione che lavorano in funzioni di "staff" ("consulenza" informatica, giuridica, amministrativa, finanziaria

	etc) <ul style="list-style-type: none"> • Altre Amministrazioni che hanno realizzato in passato programmi simili
Metodi di controllo del progetto e strumenti utilizzati (selezionare quelli applicabili)	Descrivere i metodi, gli strumenti, le tecniche e i documenti utilizzati. <input checked="" type="checkbox"/> Assegnazione del progetto <input checked="" type="checkbox"/> Work Breakdown Structure <input checked="" type="checkbox"/> Milestone schedule <input checked="" type="checkbox"/> Gestione degli stakeholder <input checked="" type="checkbox"/> Gestione Rischi e opportunità <input checked="" type="checkbox"/> Piano delle risorse <input checked="" type="checkbox"/> Piano dei costi e finanziario <input type="checkbox"/> Earned Value report <input checked="" type="checkbox"/> Report di avanzamento <input type="checkbox"/> Others (list)
Descrizione delle criticità/sfide del progetto	<p>Nel 2015 l'Università di Torino ha dovuto affrontare una emergenza legata alla parziale inagibilità del principale campus didattico del centro storico (Palazzo Nuovo), dovuta alla riscontrata presenza di amianto, associata al fallimento della società di progetto a cui era stata affidata la realizzazione in PPP del nuovo adiacente campus (Aldo Moro). Per contro nell'ultimo quinquennio, soprattutto per i corsi di laurea ad indirizzo umanistico è continuato il trend di aumento degli iscritti e l'assunzione di nuovi ricercatori legati a tematiche specifiche, con necessità di nuovi spazi per laboratori.</p> <p>In qualità di Direttore responsabile dell'Edilizia la situazione di estrema criticità è stata gestita pianificando una strategia complessiva che prevede azioni di breve periodo, soluzioni transitorie e progetti di medio/lungo periodo con un approccio metodologico necessariamente adattivo in considerazione dei significativi cambiamenti in atto.</p> <p>Oltre ai cambiamenti citati, si segnala il cambio della governance di Ateneo con l'elezione del nuovo Rettore (e dei nuovi vice-rettori) nel 2019 e la successiva emergenza pandemica.</p> <p>Gli interventi del programma sono stati pianificati tenendo presente in primis la imprescindibile esigenza di garantire la regolarità delle attività accademiche in un quadro di forte incertezza e nel rispetto di vincoli normativi e di bilancio.</p> <p>La gestione del programma ha richiesto, sostanzialmente, l'utilizzo di tutti gli elementi di competenza delle 3 aree (perspective, people e practice), si segnala, tuttavia, la rilevanza degli elementi di competenza nell'area people ed in particolare la gestione dei conflitti e la negoziazione con gli skakeholders e gli sponsor, nonché l'ingegnosità e intraprendenza nell'individuare soluzioni innovative e sperimentali.</p>

Riassunto del Progetto #3	
Contesto, scopo del progetto e principali	Nell'ambito del programma generale di Ateneo (Masterplan) si inserisce il programma "Città delle Scienze" che consiste nella costruzione di un campus scientifico dedicata ai dipartimenti di Chimica, Biologia, Scienze della Terra,

deliverable	<p>Agraria e Veterinaria, nel territorio del comune di Grugliasco, in ampliamento del campus esistente, oggetto anch'esso oggetto di una serie di interventi edilizi di potenziamento e riqualificazione.</p> <p>I dipartimenti oggetto di trasferimento sono ubicati lungo l'asse di C.so Massimo D'Azeglio, in edifici storici inadeguati alle esigenze della didattica e della ricerca per i quali è prevista la dismissione.</p> <p>Il progetto complessivo prevede la nuova costruzione di un complesso di edifici di 120 mila mq, comprensiva delle infrastrutture necessarie condivise con la Città (viabilità, ponte ferroviario, piazza, parco urbano, parcheggi, centrale tecnologica etc.)</p> <p>I principali interventi del programma sono suddivisi in tre macroaree:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione, costruzione e gestione del 1° lotto di intervento con un leasing immobiliare in costruendo per la costruzione di campus scientifici e didattici per circa 70 mila mq (valore 200 milioni di euro) • Progettazione del 2° lotto per la realizzazione di un centro di ricerca in collaborazione con partners pubblici e privati (Unione Industriale, Camera di Commercio, Città Metropolitana di Torino) per lo sviluppo di un distretto tecnologico universitario (valore 90 milioni di euro). • Ristrutturazione, ampliamento e sviluppo del polo scientifico esistente (agraria e veterinaria) per la costruzione di nuove strutture di ricerca (valore 10 milioni di euro).
Fasi del progetto	Tutte le fasi
Management effort	Numero totale di mesi uomo per la gestione ed esecuzione del progetto: 1600
Budget Complessivo (ordine di grandezza)	300 milioni di euro
Risorse a disposizione	<p>Persone: 10</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. di persone totale (picco) impiegate sul progetto: 20 • N. di persone che riportavano a te 10
Fornitori/Partner	<ul style="list-style-type: none"> • N. di Partners 5 • N. di Fornitori 20
Stakeholder	<p>Le principali tipologie di stakeholder prese in esame nel programma sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • committente del programma (nel caso specifico il CDA di Ateneo e la Direttrice Generale) • componenti del team di progetto (tecnici e amministrativi della Direzione Edilizia) • utilizzatori finali del progetto: (ovvero gli organi dell'Ateneo tra cui: Direttori di Dipartimento, dirigenti, direttori di centri, delle scuole, etc.) • sponsor istituzionali: ovvero Amministrazioni finanziatrici e partners tra cui in primis Ministero dell'Università e della Ricerca, Regione Piemonte, Città di Grugliasco, Unione Industriale, Camera di Commercio etc.) • Fornitori e società di consulenza • I soggetti/Autorità che devono rilasciare autorizzazioni, pareri, permessi, concessioni etc. • Associazioni, comitati e gruppi organizzati portatori di interessi diffusi; • "facilitatori", ossia membri dell'organizzazione che lavorano in funzioni di "staff" ("consulenza" informatica, giuridica, amministrativa, finanziaria etc) • Altre Amministrazioni che hanno realizzato in passato programmi simili

<p>Metodi di controllo del progetto e strumenti utilizzati (selezionare quelli applicabili)</p>	<p>Descrivere i metodi, gli strumenti, le tecniche e i documenti utilizzati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Assegnazione del progetto <input checked="" type="checkbox"/> Work Breakdown Structure <input checked="" type="checkbox"/> Milestone schedule <input checked="" type="checkbox"/> Gestione degli stakeholder <input checked="" type="checkbox"/> Gestione Rischi e opportunità <input checked="" type="checkbox"/> Piano delle risorse <input checked="" type="checkbox"/> Piano dei costi e finanziario <input type="checkbox"/> Earned Value report <input checked="" type="checkbox"/> Report di avanzamento <input type="checkbox"/> Others (list)
<p>Descrizione delle criticità/sfide del progetto</p>	<p>L'esigenza di costruire una nuova "Città delle scienze" nasce sin dal lontano 1999, quando viene sancita la volontà politica di ampliare il campus di Grugliasco.</p> <p>Stante la complessità tecnica e la rilevanza economica dell'operazione i tentativi di realizzare l'opera attraverso diverse tipologie contrattuali sono stati vanificati da una serie di criticità e difficoltà di diversa natura.</p> <p>Il sottoscritto, avendo assunto l'incarico di Direttore responsabile dell'Edilizia dell'Ateneo nel corso del 2016 è stato incaricato quale responsabile del procedimento dell'Accordo di Programma istituzionale e degli interventi in esso previsti.</p> <p>Nel corso del 2017 l'accordo di programma è stato sottoscritto e sono stati individuati gli strumenti e i sistemi per la realizzazione dell'investimento, facendo ricorso a sistemi innovativi di realizzazione di opere pubbliche, quale ad esempio il leasing immobiliare, affiancato da interventi di tipo tradizionale.</p> <p>In considerazione dei tempi medi di realizzazione di un opera pubblica in Italia di importo analogo agli interventi del programma (superiore ai 100 milioni di euro, circa 15 anni), l'utilizzo di procedure innovative ha consentito di ridurre significativamente i tempi di attuazione dell'intervento pur in un contesto estremamente complesso e frammentato.</p> <p>Sotto il profilo degli elementi di competenza coinvolti nell'attuazione del programma, stante la sua complessità possono sostanzialmente essere tutti presi in considerazione, anche se occorre menzionare la rilevanza, nello specifico, degli elementi di competenza nell'area practice ed in particolare la complessa gestione dei rischi e delle opportunità, nonché selezione ed armonizzazione.</p>

Riassunto del Progetto #4	
<p>Contesto, scopo del progetto e principali deliverable</p>	<p>Scopo del progetto è l'ampliamento del centro di biotecnologie molecolari dell'Università di Torino nell'area ferroviaria denominata "Scalo Vallino". Il progetto si inserisce nel programma per la costruzione del nuovo Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria</p>

	<p>“Città di Torino, uno dei complessi ospedalieri più grandi a livello nazionale ed europeo, di cui l’edificio in costruzione rappresenterà il principale centro per la ricerca pre-clinica.</p> <p>E’ prevista la costruzione di un nuovo centro di 20 mila mq che ospiterà le attività di ricerca dei dipartimenti di biotecnologie molecolari, scienze cliniche e biologiche, oncologia e farmacia.</p> <p>L’Università di Torino svolge funzioni di committenza per la progettazione, costruzione e gestione del centro mediante l’utilizzo di un finanziamento dedicato di 30 milioni di euro da parte del CIPE.</p>
Fasi del progetto	Tutte le fasi
Management effort	Numero totale di mesi uomo per la gestione ed esecuzione del progetto: 500
Budget Complessivo (ordine di grandezza)	30 milioni di euro
Risorse a disposizione	<p>Persone: 12</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. di persone totale (picco) impiegate sul progetto: 12 • N. di persone che riportavano a te 7
Fornitori/Partner	<ul style="list-style-type: none"> • N. di Partners 5 • N. di Fornitori 10
Stakeholder	<p>Le principali tipologie di stakeholder prese in esame nel programma sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • committente del programma (nel caso specifico il CDA di Ateneo e la Direttrice Generale) • componenti del team di progetto (tecnici e amministrativi della Direzione Edilizia) • utilizzatori finali del progetto: (ovvero gli organi dell’Ateneo tra cui: Direttori di Dipartimento, dirigenti, direttori di centri, delle scuole, etc.) • sponsor istituzionali: ovvero Amministrazioni finanziatrici e partners tra cui in primis Ministero della Salute e Regione Piemonte, Città di Torino, Azienda Ospedaliera Universitaria, etc.) • Fornitori e società di consulenza • I soggetti/Autorità che devono rilasciare autorizzazioni, pareri, permessi, concessioni etc. • Associazioni, comitati e gruppi organizzati portatori di interessi diffusi; • “facilitatori”, ossia membri dell’organizzazione che lavorano in funzioni di “staff” (“consulenza” informatica, giuridica, amministrativa, finanziaria etc) • Altre Amministrazioni che hanno realizzato in passato programmi simili
Metodi di controllo del progetto e strumenti utilizzati (selezionare quelli applicabili)	<p>Descrivere i metodi, gli strumenti, le tecniche e i documenti utilizzati.</p> <ul style="list-style-type: none"> x Assegnazione del progetto x Work Breakdown Structure x Milestone schedule x Gestione degli stakeholder x Gestione Rischi e opportunità x Piano delle risorse x Piano dei costi e finanziario <input type="checkbox"/> Earned Value report

	<input checked="" type="checkbox"/> Report di avanzamento <input type="checkbox"/> Others (list)
Descrizione delle criticità/sfide del progetto	<p>Durante lo sviluppo del progetto di ampliamento del centro di biotecnologie molecolari si è dovuto gestire una criticità connessa al fallimento dell'appaltatore dell'appalto precedente, realizzato a cura della fondazione CIRPARK, al raggiungimento del 60% di avanzamento dei lavori. In considerazione della significativa interrelazione tra i due interventi si è registrato tempo complessivo di attuazione dell'intervento incompatibile con le specifiche degli sponsor finanziari istituzionali (Regione Piemonte e CIPE).</p> <p>Lo scrivente in qualità di responsabile del procedimento ha proceduto ad analizzare il progetto nel suo complesso e proporre una parallelizzazione di alcune fasi di costruzione, anticipando i lavori prodromici di bonifica bellica ed ambientale rispetto a quelli di costruzione dell'edificio.</p> <p>In tale modo si è riusciti, da un lato, a comprimere i tempi di esecuzione complessivi in quanto la fase di esecuzione delle bonifiche si è svolta in parallelo al completamento del progetto definitivo e della procedura di gara, facendo in modo che eventuali rischi legati alla delicata fase di bonifica, poi verificatisi, non avessero un impatto sull'intero progetto ma solo su una piccola parte di esso (lavori di bonifica), demandando le eventuali modifiche al progetto esecutivo posto a carico dell'appaltatore nella formula dell'appalto integrato (Design and Build Contract).</p> <p>Sotto il profilo degli elementi di competenza coinvolti nell'attuazione del programma, stante la sua complessità possono sostanzialmente essere tutti presi in considerazione, anche se occorre menzionare la rilevanza, nello specifico, degli elementi di competenza nell'area practice ed in particolare requisiti ed obiettivi, approvvigionamenti e partnership e rischi e opportunità</p>